

Il dibattito**San Polo
il Pd accusa
«Uno spreco
abbattere
le torri»**

■ ■ Partito democratico, Sinistra Arcobaleno e Di Pietro hanno depositato un'interpellanza sul caso. **P.19**

Loggia. Pd, Sinistra Arcobaleno e Di Pietro hanno depositato un'interpellanza al sindaco sul caso San Polo

Torri, il monito dell'opposizione: abbatterle è soltanto uno spreco

◉ **Bragaglio: niente alloggi per cinque anni. Capra: a rischio le case per gli anziani deboli**

■ ■ Un intervento inutile, costoso e dannoso per la città. Con queste parole, ieri, i rappresentanti dell'opposizione hanno presentato la nuova azione - un'interpellanza firmata da Pd, Sinistra arcobaleno e Di Pietro - contro la decisione della Loggia di abbattere le torri di San Polo.

«**SE QUESTA** scelta dovesse essere confermata», ha attaccato Claudio Bragaglio, «si sprecherebbero milioni di euro, impoverendo il patrimonio della Loggia. Meglio sarebbe», ha aggiunto, «restaurare le torri, che hanno 25 anni e sono costruite in cemento armato con tecnologie antisismiche. L'alternativa», ha concluso l'ex segretario della Quercia, «è quello di buttare il denaro dei cittadini bloccando di fatto le assegnazioni degli alloggi per i prossimi cinque anni, perché quelli dispo-

nibili dovrebbero essere interamente utilizzati per spostare i residenti degli edifici abbattuti». Il consigliere Alberto Martinuz, invece, ha posto l'accento sulla questione dei costi, «raddoppiati rispetto alle previsioni iniziali». «Quaranta milioni di euro per abbattere una sola torre», ha precisato, «sono proprio un'esagerazione: con quella cifra si potrebbe quasi acquistare una villetta a schiera per tutti i residenti. Francamente», ha aggiunto, «credo sarebbe più opportuno risparmiare denaro attraverso il restauro e destinare il resto delle risorse a necessità più impellenti. Penso alla crisi, ma anche alle iniziative per rilanciare il centro storico. Senza contare», ha affondato, «che gli abitanti delle torri rimarrebbero comunque nel quartiere, smettendo le promesse fatte fino a ieri e scaricando il problema sociale su chi oggi non ce l'ha». Sulla stessa linea anche Luigi Gaffurini, che ha aggiunto: «Non sappiamo ancora bene quale sarà il contributo che arriverà dal Pirellone e - come ha spiegato l'assessore competen-

te in commissione - anche i tempi non sono sicuri. Non possiamo certo condividere un'operazione che presenta molti lati ancora poco chiari».

L'EX ASSESSORE ai Servizi sociali - e attuale presidente della commissione Bilancio - invece ha puntato il dito sulla questione anziani. E accusato la Loggia di «rubare» alloggi protetti destinati a quelli che ne avrebbero realmente bisogno. «Stando a quanto mi risulta», ha detto, «per trovare una sistemazione a coloro che verranno trasferiti dalle torri il Comune utilizzerà anche una parte delle abitazioni realizzate nell'ambito del lascito Arvedi col progetto Bird, promosso dall'ex assessore all'Urbanistica Mario Venturini. Col nuovo anno», ha continuato, «le strutture saranno pronte per accogliere i primi inquilini, ma alcuni appartamenti - un centinaio quelli disponibili - verranno utilizzati per gli anziani delle torri. Una scelta sbagliata», ha concluso Capra, «perché per le persone pienamente autosufficienti si potrebbero adottare al-

tre soluzioni, mentre così diminuiscono i posti per gli anziani fragili». ■

